

Le temperature aumentano e di pari passo cresce la smania di saltare in moto: riaccendere finalmente il motore e godersi quella sensazione di libertà in sella alla propria motocicletta di cui da tempo si sentiva la mancanza. Dopo la pausa invernale, i motociclisti dovrebbero tuttavia riavviare la stagione con cautela e concedere un pò di tempo a sè stessi e alla propria moto per riprendere il ritmo lentamente, ma soprattutto in modo sicuro.

Revisione a cadenza regolare

I motociclisti esperti sanno che il loro hobby è sicuro solo se possono confidare nella loro moto in ogni situazione. “Ancora più importante è investire tempo nella manutenzione e nel controllo di tutte le funzioni principali, regolarmente, non solo una volta ad inizio stagione” afferma l’esperto delle due ruote Andreas Faulstich di Moto-pneumatici.it. Si inizia con il controllo del liquido e della pressione dei freni. Uno sguardo alle luci e agli indicatori di direzione rientra nella regolare revisione della moto, come pure il controllo dei pneumatici, che devono sempre presentare un’aderenza ottimale.

Qual è il pneumatico adatto?

Quando ci si accinge ad effettuare la prima uscita, ma anche nel corso della stagione, prima di affrontare lunghi tour, è importante controllare la pressione di gonfiaggio, misurare la profondità del battistrada ed eventualmente sostituire il pneumatico in tempo prima di raggiungere il minimo di 1,6 millimetri consentito per legge. Ogni millimetro di battistrada aggiuntivo aumenta il livello di sicurezza. Ma quali sono le gomme più adeguate per la propria moto? Delticom afferma che spendere ore nella ricerca dell’articolo giusto appartiene al passato: basta consultare la comoda banca dati dedicata agli pneumatici, Moto-pneumatici.it. In pochi clic i motociclisti possono trovare le coppie di gomme adatte alle loro moto.

Il primo amore non si scorda mai...

Sempre più ricercati dagli appassionati, i motocicli vintage e d’epoca, smuovono gli animi di moltissimi fan delle due ruote. Molti vorrebbero possedere almeno uno di questi gioielli come secondo veicolo. Per tanti è probabilmente il fascino esercitato dal “primo amore” che trasforma veicoli degli anni ‘80 in rarità molto ricercate. Lontane anni luce dall’elettronica attuale, queste moto permettono di sbizzarrirsi rimboccandosi le maniche e mettendo mano direttamente riportando qualche vecchio modello, non curato particolarmente bene dal precedente proprietario, al suo vecchio splendore. In caso di pezzi mancanti, per la maggior parte delle marche esistono ancora rivenditori specializzati in grado di offrire un buon assortimento. Sul sito Moto-pneumatici.it si trovano, ad esempio, oltre ai pneumatici

adeguati, anche una vasta gamma di ricambi per questo segmento.

© riproduzione riservata
pubblicato il 2 / 04 / 2015